

Comune di Ginosa

Comune di Laterza

Regione Puglia

Comune di Castellaneta

Comune di Palagianello

AMBITO TERRITORIALE Nr.1
GINOSA, LATERZA, CASTELLANETA, PALAGIANELLO,
A.U.S.L. TA/I

DELIBERAZIONE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 16

Del reg.

Data 25.10. 2013



OGGETTO: Approvazione schema di Patto di partecipazione per la condivisione del processo di elaborazione ed attuazione del Piano Sociale di Zona per il triennio 2014 - 2016.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **VENTICINQUE** del mese **OTTOBRE** nella sede Municipale del Comune di Ginosa, Ente capofila, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**.

Presiede l'adunanza il dott. **Vito DE PALMA** nella sua qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti Signori di seguito indicati:

- | | |
|--------------------------|-----------------------------|
| - Comune di Ginosa | ass. Pietro Parisi |
| - Comune di Castellaneta | ass. Alfredo Cellamare |
| - Comune di Laterza | ass. Francesco Frigiola |
| - Comune di Palagianello | ass. Maria Rosaria Borracci |

Partecipa la Dr.ssa Rosaria Calabria che svolge funzioni di ufficiale verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sugli argomenti in oggetto indicati

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO che:

la Regione Puglia ha approvato la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"*, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;

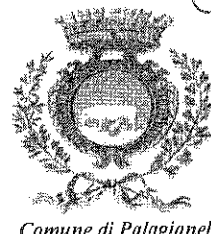
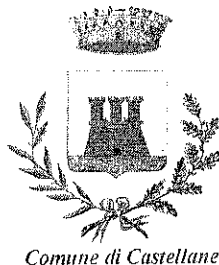
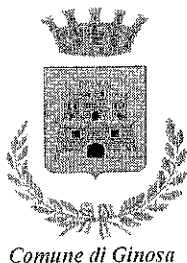
- **con la Deliberazione G.R. n. 1534 del 02.08.2013 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2013-2015;**
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- i Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

CONSIDERATO che è volontà dei Comuni di Ginosa, Castellaneta, Laterza, Palagianello continuare a coordinare le predette attività di interesse comune, inerenti gli interventi e i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitari, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;

Che il processo di progettazione del Piano di Zona prevede un percorso partecipato funzionale alla sua stesura con il coinvolgimento delle OO.SS. e del Terzo Settore in una Conferenza di Servizi, così come previsto dagli artt. 14 e ss. Della Legge 241/1990, che si concluda con il provvedimento finale di approvazione del Piano sulla base degli assensi espressi;

VISTO lo schema di **Patto di Partecipazione** al processo di elaborazione attuazione del Piano Sociale di Zona 2014 – 2016 da sottoscrivere con gli organismi che esprimeranno la propria volontà di partecipazione;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità in forma palese



Car
28

[Signature]
[Signature]

PATTO DI PARTECIPAZIONE

al processo di elaborazione e attuazione del Piano Sociale
di Zona ~~2013-2015~~ ²⁰¹⁴⁻²⁰¹⁶ dell'Ambito territoriale di:

GINOSA - CASTELLANETA - LATERZA - PALAGIANELLO

In data ____/____/2013 presso la sede del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di _____, il Presidente del Coordinamento Istituzionale, _____, in qualità di Sindaco del Comune di _____, capofila dell'Ambito territoriale di _____, provincia di _____ (ovvero *su delega del Presidente del Coordinamento Istituzionale, in qualità di _____*) domiciliato per la carica presso _____, che interviene nel presente atto in nome e per conto del Coordinamento Istituzionale ed in rappresentanza delle seguenti Amministrazioni locali: *(inserire i Comuni aderenti all'Ambito territoriale)*

e

il sig./La sig.ra _____, in qualità di Presidente/Rappresentante Legale dell'Associazione/Cooperativa Sociale/altra organizzazione sociale, con sede legale in _____, in Via/Piazza _____ Partita IVA/C.F. _____, domiciliato per la carica in _____ alla Via _____,

con il presente patto

CONVENGONO

1 di condividere il processo di elaborazione e di attuazione del Piano Sociale di Zona dei Servizi per il triennio ~~2014-2015~~ ²⁰¹⁴⁻²⁰¹⁶ relativo all'Ambito territoriale di _____ (di seguito Ambito), coincidente con il Distretto Sociosanitario n. ____ della ASL _____;

2. di assumere a riferimento per le attività di pianificazione di Ambito, di progettazione partecipata e di attuazione del Piano Sociale di Zona, il sistema di obiettivi di servizio, i vincoli finanziari, il percorso procedurale e gli indirizzi generali di cui alla Del. G.R. n. 1534 del 2 agosto 2013 (BURP n. 123 del 17/09/2013), nonché ogni ulteriore indirizzo operativo approvato dal Coordinamento Istituzionale in sede di approvazione della Convenzione per la Gestione Associata tra i Comuni dell'Ambito (ovvero dal Consorzio dei Comuni dell'Ambito);

3. di intendere la pianificazione di Ambito come un processo di programmazione partecipata aperto a tutti i soggetti della vita istituzionale, civile e sociale del territorio e di riconoscersi nell'obiettivo generale di dare alla comunità locale un Piano Sociale di Zona condiviso, teso a qualificare il sistema locale dei servizi sociali e sociosanitari alle persone e alle famiglie;

4. di assumere reciprocamente e nei confronti degli altri attori della progettazione partecipata un atteggiamento di dialogo e di confronto propositivo, aperto, effettivo e responsabile nella valorizzazione della diversità di ruoli e funzioni, volto complessivamente a far emergere i tratti essenziali dei fabbisogni sociali e del sistema di offerta di servizi.

In particolare, ritenuto su queste premesse di assumere formali e reciproci impegni:

L'ASSOCIAZIONE/L'ENTE/L'ORGANIZZAZIONE SI IMPEGNA

1. ad assicurare con continuità la propria partecipazione al processo di costruzione e di attuazione del Piano di Zona dei Servizi alla Persona 2013-2016 con riferimento ai seguenti tavoli tematici:

a) _____,

b) _____;

2. a partecipare responsabilmente a tutte le fasi in cui si articola il processo di pianificazione di Ambito, di progettazione partecipata e per tutto l'arco temporale di validità ☐ del Piano Sociale di Zona, con riferimento all'attuazione degli interventi e dei servizi programmati, al raggiungimento degli obiettivi e alla valutazione dei risultati attesi ;

3. a mettere a disposizione l'esperienza, la professionalità, la documentazione, gli approfondimenti sull'analisi della domanda e dell'offerta relativi agli ambiti tematici di cui sopra, utili per la definizione del Piano Sociale di Zona e la costruzione di positive relazioni di scambio, di crescita reciproca e di promozione della cittadinanza attiva, nonché per il monitoraggio di tutte le fasi di attuazione dello stesso;

4. ad assicurare imparzialità, trasparenza, correttezza nella partecipazione alle attività dei tavoli tematici e nel confronto con le Istituzioni dell'Ambito e con le organizzazioni sociali aderenti al fine

di evitare conflitti di interesse tra il ruolo esercitato nella comunità locale, in qualità di soggetto gestore/erogatore di servizi (ovvero), e la partecipazione a ciascun tavolo tematico per la definizione dei fabbisogni e per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi realizzati;

5. a favorire ogni efficace sinergia tra gli obiettivi di partecipazione per qualificare il processo di costruzione e di attuazione del Piano Sociale di Zona 2013-2015 dell'Ambito e gli obiettivi del Progetto " _____ ", riconosciuto e finanziato nell'ambito del Programma PUGLIACAPITALE SOCIALE, di concerto con tutte le altre organizzazioni aderenti e promotrici;

6. a rispettare l'applicazione delle norme contrattuali che regolano i rapporti di lavoro nelle imprese sociali e le normative vigenti in materia di lavoro nei servizi sociali e sociosanitari (se applicabile) e, nella fase attuativa del Piano Sociale di Zona, a promuovere le più positive collaborazioni tra organizzazioni di volontariato e imprese sociali per la valorizzazione del ruolo e della funzione specifica del volontariato e la qualificazione dei servizi;

7. a promuovere ogni iniziativa utile a favorire forme di rappresentanza di tutte le organizzazioni sociali dell'Ambito territoriale, al fine di assicurare una partecipazione rappresentativa ed efficace alla Cabina di Regia di Ambito;

8. a comunicare l'eventuale volontà di recedere dal presente patto di partecipazione mediante apposita dichiarazione scritta indirizzata al Presidente del Coordinamento Istituzionale;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SI IMPEGNA

1. a garantire le condizioni per la partecipazione dell'Associazione/Cooperativa Sociale/Altra organizzazione sociale al percorso di definizione del Piano Sociale di Zona 2013-2015 e a tutte le fasi di attuazione, per il monitoraggio e la valutazione in itinere ed ex-post, mediante la presenza al/ai tavolo/i tematico/i _____ attivati nell'Ambito territoriale;

2. a garantire e promuovere le condizioni per la piena espressione dei valori, delle opinioni e delle istanze di cui l'Associazione/Cooperativa Sociale/Altra organizzazione sociale è portatrice; ☐

3. a supportare il processo di partecipazione dal punto di vista tecnico, operativo e organizzativo mettendo a disposizione risorse umane, logistiche e strumentali;

4. a riconoscere e ad assicurare il recepimento degli esiti del lavoro svolto dai singoli tavoli tematici attivati a livello di Ambito territoriale per ogni area tematica nei contenuti programmatici del Piano Sociale di Zona 2013-2015, se coerenti e rispettosi degli indirizzi regionali di riferimento nonché dei vincoli finanziari vigenti;

5. a verificare con particolare attenzione, nella fase attuativa del Piano Sociale di Zona, il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro nei servizi sociali e sociosanitari, la valorizzazione del ruolo e della funzione specifica del volontariato, l'applicazione delle norme contrattuali che regolano i rapporti di lavoro nelle imprese sociali;

Letto, approvato e sottoscritto.

DELIBERA

Per i motivi in narrativa espressi e che si intendono integralmente qui riportati, di approvare lo schema di **Patto di Partecipazione** al processo di elaborazione attuazione del Piano Sociale di Zona 2014 – 2016 , che allegato forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

La delibera è stata discussa, in relazione all'urgenza del provvedimento e agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI OBBLIGATORI

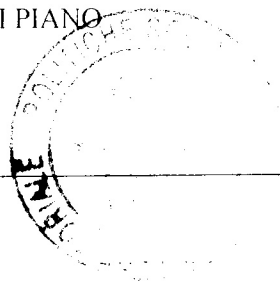
Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole

Ginosa, 25/10/2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Rag. Giovanna Equatore

G. Equatore



Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
dr. Vito Di Palma

IL SEGRETARIO
(rag. Giovanna Equatore)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Ai sensi del T.U.E.L. N° 267 del 18/08/2000

CHE la presente deliberazione:

☐ Su conforme attestazione del messo comunale, è stata affissa all'**Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile Art 134, comma 4, T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione Art.134, comma 3, T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000

Dalla Sede Municipale, Li

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

Dott. Nicola Bonelli